

Masterplan: il Sindaco Brucchi chiede di utilizzare i fondi per diversi interventi da realizzare comunque a Teramo

Questa mattina il Sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, ha inviato una lettera al Presidente della Regione Abruzzo e al Comitato d'Indirizzo e Controllo Patti per il Sud, relativa alla Delibera di Giunta Regionale n. 249 del 9 maggio 2017 avente ad oggetto: "Rimodulazione del finanziamento Masterplan". In tale delibera il finanziamento di dieci milioni di euro per la realizzazione di una funivia di collegamento tra centro urbano e Università - proposta che non ha registrato il voto favorevole del Consiglio Comunale di Teramo - è stato suddiviso in altri interventi, indicati facendo riferimento ad una tipologia generale.

Il Sindaco ritiene che il finanziamento, nella sua complessità, debba comunque rimanere interamente destinato ad interventi che riguardino la città di Teramo e per questo, nella lettera di stamane, la prospettata suddivisione degli stessi viene riferita a specifiche attività quali:

- > 3 milioni destinati alla "trasportistica delle aree urbane", per il Sindaco Brucchi possono essere destinati al **ponte ciclopeditone di collegamento tra Stazione ferroviaria e centro storico (lungo Ponte san Ferdinando)**;
- > 2,5 milioni destinati alla "delocalizzazione di infrastrutture energetiche veicolo di detrazioni ambientali", possono essere destinati alla **delocalizzazione della centrale Enel della Cona**;
- > 1 milione e 600 mila euro per il "completamento di strutture viarie in sistemi attivi da più di 20 anni", possono trovare concreta destinazione nella realizzazione della **rotonda di uscita della Superstrada a San Nicolò a Tordino**;
- > 2,5 milioni di investimenti che "aumentino la capacità di collocazione turistica ambientale e culturale dei territori", possono essere utilizzati, sempre per il Sindaco Brucchi, per il **completamento dell'intervento di restauro e riqualificazione del Castello della Monica** insieme ai 400 mila euro per il "recupero di infrastrutture culturali al servizio della collocazione turistica di pregio ambientale", in modo da concludere un intervento su un'emergenza culturale e architettonica come quella del Castello Della Monica.

Sempre in relazione a tale argomento, il Sindaco Brucchi, condividerà le ipotesi con la maggioranza e poi le presenterà al Consiglio Comunale che è l'unico organo deputato alle scelte strategiche del territorio comunale e dell'area vasta.